



La cosa che mi appassiona di più? Raccontare gli spazi abbandonati e le loro storie



Vuoi farlo anche tu?

Il patentino di guida turistica in Italia si ottiene con concorsi di regioni o province ma vale solo nel luogo in cui viene conseguito (www.guideroma.federagit.org). Zuleika, invece, non ha dovuto fare alcun tipo di esame o concorso: a Berlino è ancora possibile svolgere il lavoro di guida limitandosi alla semplice registrazione della propria attività, per pagare le tasse.

La mia Berlino nascosta

Zuleika, appassionata di archeologia industriale, organizza tour per gli italiani alla scoperta di una città in continua trasformazione

di Silvia Orlandini - foto Alessandro Vecchi

«Ho conosciuto Berlino nel '99, trovandola subito una città ricca di spunti e contraddizioni». Ero in fuga da una Roma statica e la città tedesca mi è sembrata il posto giusto per ripartire», dice Zuleika Munizza, 38 anni, calabrese, che dal 2009 organizza visite guidate legate alle modificazioni del paesaggio urbano, che qui è in continuo divenire.

Come è nata l'idea?

Mi sono formata come architetto, a Roma: costruivo modellini per uno studio professionale. Quello che mi ha sempre affascinato, però, è l'archeologia industriale. Berlino è ricca di vecchie fabbriche, edifici monumentali dismessi che adesso sono destinati ad altre attività.

In che cosa consiste il lavoro?

L'idea è di offrire un nuovo modo di vedere la città, svelandone i lati nascosti con dei tour tematici. Come accade, per esempio, per il distretto di Schöneweide, un tempo un quartiere operaio e

industriale, che ora si sta trasformando in un luogo culturale con mostre e spettacoli che lo vivacizzano.

* In che modo si è preparata?

Leggendo moltissimo e guardando tanti documentari: lo studio è la parte del mio lavoro che mi piace di più. Ho deciso di chiamare l'attività Berlino Explorer, perché è nato come un progetto di ricerca che poi ho voluto condividere, offrendomi come guida.

Come si organizza?

È necessario preparare con cura gli itinerari, per mettere a punto la logistica e la fattibilità del percorso, ma anche per verificare se quello che cerco esiste ancora: Berlino cambia così rapidamente! Di tanto in tanto collaboro con fotografi e giornalisti per laboratori e workshop. Vogliamo offrire a chi partecipa la possibilità di interpretare gli spazi, utilizzando fotografia, interviste, video e ogni altra forma utile per raccontarli.

Chi sono i suoi clienti?

Italiani di passaggio o che hanno eletto la città a loro residenza, che mi contattano attraverso il sito e Facebook (www.berlino-explorer.com; www.facebook.com/BerlinoEx).

Su quale introito può far conto?

Per ora è molto variabile, dipende dai periodi e dal numero dei clienti. La tariffa minima è di 15 euro all'ora circa.

* Ha in programma tour speciali in occasione dell'anniversario?

Due in particolare: *All'ombra del Muro*, che segue le tracce spesso "invisibili" o costituite solo da piccoli frammenti nascosti tra gli alberi o nei cimiteri, e *Mauerfall, L'ultima notte del Muro di Berlino*, per rivivere insieme le ultime ore prima della caduta. Fino ad arrivare al luogo dell'epilogo, Bornholmer Str., in concomitanza dell'ora in cui l'omonimo checkpoint si aprì e lasciò passare migliaia di berlinesi.